



**COMUNE DI RIBERA**  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 47 del 24/07/2025**

**OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 366/2017 del Tribunale di Sciacca, procedimento RG. n. 1294/2014 in favore dell'Avvocato Maria Rita Collura, procuratore antistatario nel contenzioso Comune di Ribera parti: Fauci Pasquale, Sgrò Antonio.**

L'anno duemilaventicinque il giorno ventiquattro del mese di Luglio, alle ore 20,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, dopo l'ora di sospensione per mancanza di numero legale, si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		9	MICELI ROSALIA	X
2	CIANCIMINO GIUSEPPE		X	10	MULE' ALFREDO	X
3	CIBELLA CALOGERO		X	11	MULE' ENZA	X
4	COSTA VINCENZO	X		12	MULE' FEDERICA	X
5	DI CARO GIOVANNI	X		13	QUARTARARO MARIA	X
6	GANDUSCIO ELISA		X	14	SIRAGUSA PIETRO	X
7	INGLESE NICOLA	X		15	TORTORICI GIOVANNI	X
8	LIBERTO AURORA		X	16	TORTORICI SALVATORE	X

Assume la Presidenza Maria Grazia Angileri, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 9 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risulta assente il Consigliere Ciancimino, Cibella, Ganduscio, Liberto, Mulè A., Mulè E., Mulè F., si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: Il Sindaco, Avv. Matteo Ruvolo, il Vice Sindaco Leonardo Augello e gli Assessori, Emanuele Clemente, Giovanni Di Caro, Rosalia Miceli, Giuseppe Maria Sgrò.

## **Proposta di deliberazione consiliare allegata**

Il Presidente passa alla trattazione del punto in oggetto specificato e dà la parola al Segretario Generale, Dott. Leonardo Misuraca, il quale illustra la proposta.

Il Consigliere Costa in qualità di componente della 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare comunica che la 2<sup>a</sup> Commissione ha espresso parere favorevole sulla proposta con l'astensione del Consigliere Mulè F..

Il Presidente poichè non ci sono interventi pone ai voti la proposta avente ad oggetto:

*“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 366/2017 del Tribunale di Sciacca, procedimento RG. n. 1294/2014 in favore dell’Avvocato Maria Rita Collura, procuratore antistatario nel contenzioso Comune di Ribera parti: Fauci Pasquale, Sgrò Antonio”.*

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Constatato l'esito della votazione;

### **DELIBERA**

di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con tutti i suoi elementi costitutivi, quali premesse, narrativa, motivazione e dispositivo, e che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Il Presidente chiede di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Consiglieri presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli



**COMUNE DI RIBERA**  
**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**  
**1° SETTORE – Affari Generali**  
*Ufficio Legale*

**Inserita nella deliberazione di C.C.**

**SETTORE 1°**

**N. DEL**

<b>Oggetto:</b>	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 366/2017 del Tribunale di Sciacca, procedimento RG. n. 1294/2014 in favore dell'Avvocato Maria Rita Collura, procuratore antistatario nel contenzioso Comune di Ribera parti: Fauci Pasquale, Sgrò Antonio.
-----------------	--

Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ( tuel ) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione, è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del consiglio comunale;

- l'art 194, comma I, lett. a) del D. L.gs. 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

- Considerato, altresì, che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

- Atteso che il Tribunale di Sciacca, nel procedimento amministrativo promosso dal Sig. Sgrò Antonio vs Comune di Ribera terzo chiamato in causa, con sentenza n. 366/2017, procedimento RG n. 1294/2014, ha condannato il Comune di Ribera, in persona del Sindaco

pro-tempore, al pagamento delle spese di giudizio di € 1.000,00 oltre Iva e CPA e rimborso forfettario al 15% come per legge in favore del ricorrente;

- Vista l'attestazione di cancelleria del Tribunale civile e penale di Sciacca del 26/03/2019, nella quale si evince la correzione della sentenza n. 366/2017 nella parte del dispositivo della refusione delle spese processuali in favore dell'Avv. Maria Rita Collura;

- Vista la Pec prot. gen. n. 12068 del 26/05/2025 dell'Avv. Maria Rita Collura nella quale allega la richiesta di liquidazione per un totale pari ad € 1.240,58 per spese legali n.q. di procuratore antistatario del Sig. Sgrò Antonio, la sentenza n. 366/2017 emessa dal Tribunale di Sciacca e l'attestazione di cancelleria del 26/03/2019;

- Vista la nota prot. gen. n. 12161 del 28/05/2025;

- Vista la comunicazione pec del 12/06/2025 prot. gen. n. 13510 del 17/06/2025 dell'Avvocato Giovanni Scoma, ex legale del Comune di Ribera, relativa alla sentenza 366/2017, dove rappresenta che la richiesta di liquidazione di spese legali, emessa dall'Avv. Maria Rita Collura, è legittima e che è opportuno procedere alla sua liquidazione.

- Ritenuto pertanto necessario proporre al Consiglio Comunale di procedere, ai sensi del su citato art. 194, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, al riconoscimento del debito fuori bilancio della complessiva somma di € 1.240,58 come dal seguente prospetto:

Onorari	€ 1.000,00+
Spese generali	€ 150,00+
Imp. di bollo	€ 2,00+
CPA	€ 46,08+
Spese esenti ex art. 15, DPR 633/72	<u>€ 42,50=</u>
	€ 1.240,58

- Preso atto che la Cassazione con ordinanza 9385/2019 chiarisce che: "Il provvedimento giudiziale di liquidazione delle spese processuali che non contenga la statuizione circa la debenza o anche solo l'esplicita determinazione della percentuale delle spese forfettarie rimborsabili ai sensi dell'art. 13 comma 10, della L n. 247/2012 e dell'art. 2 del d. m. n. 55/2014 è titolo per il riconoscimento del rimborso stesso nella misura del 15% del compenso totale, quale massimo di regola spettante, potendo tale misura essere soltanto motivatamente diminuita dal Giudice";

- Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n. 142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del decreto legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i;

- Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti.

- Vista la deliberazione di C.C. n. 23 del 01/04/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

- Vista la deliberazione di C.C. n. 24 del 01/04/2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 ed allegati;

- Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 08/04/2025 avente ad oggetto : PEG 2025/2027 - Assegnazione risorse finanziarie ai Dirigenti;

- Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del TUEL in data .....

per quanto sopra specificato

### PROPONE

1. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. Igs. 267/2000, per un importo complessivo pari a € 1.240,58, comprensivo di spese generali, CPA, imp. di bollo, Spese esenti ex art. 15, DPR 633/72 derivante da sentenza n. 366/2017 del Tribunale di Sciacca, procedimento RG. n. 1294/2014, in favore dell'Avvocato Maria Rita Collura, procuratore antistatario nel contenzioso Comune di Ribera parti: Fauci Pasquale, Sgrò Antonio.

2. Di prenotare, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 5.4 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la suddetta somma, dando atto che trova copertura nel modo seguente:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo	Esercizio
€ 1.240,58	1	11	1	10180801/1	2025

3. Di demandare al Dirigente responsabile del Settore I la predisposizione del provvedimento di liquidazione del debito fuori bilancio.

4. Dare atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al sottoscritto Dirigente competente ad adottare il presente atto.

5. Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.

6. Di dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza della sua attuazione in quanto il ritardato pagamento potrebbe essere produttivo di danni.

L'Oper. Esp. Amm.  
Giuseppa Mule Centiluomo

Il Dirigente ad Interim del 1° Settore  
Dott. Raffaele Gallo



**COMUNE DI RIBERA**  
**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**

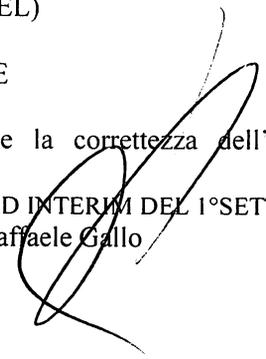
**Proposta di Deliberazione ad oggetto:** Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 366/2017 del Tribunale di Sciacca, procedimento RG. n. 1294/2014 in favore dell'Avvocato Maria Rita Collura, procuratore antistatario nel contenzioso Comune di Ribera parti: Fauci Pasquale, Sgrò Antonio.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL 1° SETTORE**

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.  
Ribera, 11/7/2015

  
IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL 1° SETTORE  
Dott. Raffaele Gallo

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO**

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

**ESPRIME**

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

  
IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO  
Dott. Raffaele Gallo

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**  
**IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO**

In relazione al disposto di cui agli artt. 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., avendo effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione,

**ATTESTA**

la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di bilancio mediante assunzione del seguente impegno contabile, regolarmente registrato ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno: 3224/2025

Importo : € 1.240,58

Missione : 1

Programma : 11

Titolo : 1

Capitolo/Articolo : 10180801/1

Esercizio : 2025

Ribera, li 11/5/2015

  
IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO  
Dott. Raffaele Gallo



Comune di Ribera  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento  
RIBERA, 07 LUG 2025  
PROT. N. 14757 /GEN.



## COMUNE DI RIBERA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

---

### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Allegato Verbale n. 11 del 5/07/2025)

---

**Parere su proposta di deliberazione di C.C avente come oggetto: *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs.267/2000 derivante da sentenza n. 366/2017 del Tribunale di Sciacca, procedimento RG. n. 1294/2014 in favore dell'Avvocato Maria Rita Collura, procuratore antistatario nel contenzioso Comune di Ribera parti: Fauci Pasquale, Sgrò Antonio.”* importo € 1.240,58**

---

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Ribera nelle persone dei signori:

*Dott. Clelia Mogavero - Presidente*

*Dott. Francesco Occhipinti- Componente*

*Rag Francesco Vetrano - Componente*

Vista la richiesta di parere con nota protocollo n 14521 del 02/07/2025 sulla proposta di deliberazione di C.C avente come oggetto: *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs.267/2000 derivante da sentenza n. 366/2017 del Tribunale di Sciacca, procedimento RG. n. 1294/2014 in favore dell'Avvocato Maria Rita Collura, procuratore*

**antistatario nel contenzioso Comune di Ribera parti: Fauci Pasquale, Sgrò Antonio.” Importo € 1.240,58;**

**Analizzate:**

- la sentenza n. 366/2017 del 12/09/2017 del Tribunale di Sciacca relativa al procedimento civile R.G. n. 1294/2014 di opposizione al Decreto ingiuntivo n 317/2024 del 26/10/2014 in favore del Sig. Fauci Pasquale in cui Il Comune di Ribera interviene quale terzo chiamato in causa ;
- La nota dell'Avvocato Maria Rita Collura pervenuta tramite pec ( protocollo n 12068 del 26/05/2025) con la quale vengono richieste le competenze come da sentenza;
- La nota di correzione della cancelleria Contenzioso Civile del Tribunale di Sciacca n 1294/2014 del 26/03/2019 a firma del cancelliere Maurizio Palmigiano, nella quale si attesta che il Giudice ha rettificato la sentenza n 366/2017 con provvedimento n 1294-1/2014 R.G del 20/03/2019 nella parte relativa alla refusione delle spese processuali che si intendono da liquidarsi all'Avvocato difensore del Sig. Sgro', in quanto distrattario;
- La nota n 12161 del 28/05/2025 a firma del Dirigente ad Interim del I Settore Dott. Raffaele Gallo e indirizzata all'Avv. Scoma ( difensore nel procedimento de quo del Comune di Ribera)nella quale si chiede l'eventuale causa ostantiva al riconoscimento del debito nei confronti dell' Avv. Maria Rita Collura;
- La pec di riscontro dell'Avvocato Scoma del 12/06/2025,protocollata al 13510 del 17/06/2015, con la quale il suddetto Avvocato chiarisce la legittimità della pretesa dell' Avvocato Collura e che la liquidazione delle spese legali era condizionata, come da sentenza, al pagamento a favore del Sig. Fauci da parte del Sig. Sgro' disposto dal Giudice nella sentenza n 366/2017;

**Preso atto che :**

- il Giudice del Tribunale di Sciacca con la sentenza n 366/2017 ha condannato il Comune di Ribera, in persona del Sindaco pro-tempore, al pagamento delle spese di giudizio di € 1.000,00 oltre Iva e CPA e rimborso forfettario al 15% come per legge in favore del Sig. Sgro'( ricorrente) poi rettificato in favore dell'Avvocato Collura;
- il Comune di Ribera, con determinazione dirigenziale n. 199 del 09/09/2021 a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio approvato con deliberazione del C.C. n. 44 del

30/07/2021, ha proceduto alla liquidazione al Sig. Sgrò Antonio anche delle spese legali di € 1.459,12, come desumibile dal corpo della proposta di delibera consiliare in esame;

**Considerate:**

- la Deliberazione di C.C. n. 23 del 01/04/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- la Deliberazione di C.C. n. 24 del 01/04/2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 ed allegati;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 08/04/2025 avente ad oggetto: PEG 2025/2027 - Assegnazione risorse finanziarie ai Dirigenti

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e specificatamente l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 che dispone che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

**Tenuto conto che** l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede il rilascio del parere del Revisore su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

**Visti**

- il Regolamento di contabilità;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dott. Raffaele Gallo nella qualità di Dirigente ad Interim del 1° Settore in data 01/07/2025;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente -del Settore Finanziario reso in data 01/07/2025;
- l'attestazione di copertura di finanziaria con la quale si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio alla luce dell'adozione della deliberazione in esame;

Constatato che nella proposta di deliberazione consiliare si prevede di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi del TUEL, art. 194, comma 1, lett. a), da liquidare in favore del Avv, Collura per la somma complessiva di € 1.240,58 così determinata :

Onorari	€ 1.000,00
Spese generali	€ 150,00
Imp. di bollo	€ 2,00
CPA	€ 46,08
Spese esenti ex art. 15,DPR 633/72	€ 42,50

facendo fronte al pagamento della somma complessiva in proposta come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo	Esercizio
€ 1.240,58	1	11	1	10180801/1	2025

Il Collegio, riprendendo la nota del Procuratore regionale Corte dei Conti n. 261/ 16.11.2022, avente ad oggetto: " Delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio", in riferimento alle delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio art. 23, comma 5, L.289/2002, indirizzata ai Segretari generali e comunali città metropolitane e comuni di Sicilia, rappresenta che le delibere suddette dovranno essere accompagnate da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario generale e comunale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che hanno determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, e successivamente con la nota del 23 febbraio 2023, il Procuratore regionale Corte dei Conti, avente ad oggetto: " Trasmissione delibere di riconoscimento di debiti fuori bilancio" invita ad attenzionare il contenuto delle suddette note meglio identificate in precedenza nelle diverse istruttorie e allegarle alle proposte trasmesse all'organo di revisione.

L'Organo di Revisione ricorda, altresì, che secondo la giurisprudenza contabile, la corretta istruttoria della proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio richiede l'accertamento della riconduzione del debito all'interno di una delle fattispecie tipizzate, l'individuazione dei mezzi di copertura e la riconduzione dell'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente; essa richiede,

inoltre, l'accertamento delle cause che hanno originato l'obbligo di pagamento, non solo al fine di evidenziare eventuali responsabilità (il cui accertamento è demandato alla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti), ma anche per individuare puntuali misure correttive, anche di tipo organizzativo a presidio dei fenomeni che hanno generato la fattispecie di debito fuori bilancio, e poter incidere sulle eventuali sacche di inefficienza. L'esigenza di un'istruttoria non può essere superata nemmeno nell'ipotesi di riconoscimento del debito da sentenza, in cui il consiglio non potendo entrare nel merito del diritto e del quantum- deve accertare le cause che hanno condotto sul piano organizzativo e gestionale all'instaurarsi del contenzioso, per individuare misure organizzative tese al recupero di efficienza.

Il Collegio, inoltre, rammenta che la Sezione regionale di controllo per il Lazio, con deliberazione n. 80/2020/PRSE ha ancora una volta evidenziato come la procedura di riconoscimento di un debito fuori bilancio debba essere immediatamente successiva al momento in cui si ha notizia della sussistenza dello stesso. In coerenza con il principio di diritto enunciato dalla Sezione delle Autonomie che con deliberazione n. 21/SEZAUT/2018/QMIG ha statuito che "ai fini di una corretta gestione finanziaria, l'emersione di un debito non previsto nel bilancio di previsione deve essere portato tempestivamente al Consiglio dell'Ente per l'adozione dei necessari provvedimenti quali la valutazione della riconoscibilità, ai sensi dell'art. 194, comma 1 del Tuel ed il reperimento delle necessarie coperture secondo quanto previsto dall'art. 193 comma 3 e 194 commi 2 e 3 del medesimo testo unico".

Anche la Corte dei conti, sez. reg. di controllo per l'Emilia-Romagna, nella più recente delib. n. 107/2022/PRSE, del 28 luglio, ha ribadito che il debito fuori bilancio è la "obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuris-contabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali". I giudici contabili hanno evidenziato che, in applicazione dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio del bilancio, l'ente, senza attendere l'annuale adempimento di cui all'art. 193 del TUEL con cui l'organo consiliare provvede a dare atto con delibera del permanere degli equilibri generali di bilancio, ha l'obbligo di adottare tempestivamente i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio onde evitare la formazione di oneri aggiuntivi che potrebbero determinare un danno erariale.

L'Organo di Revisione evidenzia che la formazione di debiti fuori bilancio costituisce l'indice della difficoltà dell'ente di governare correttamente i procedimenti di spesa nel rispetto delle norme previste dal TUEL e, in particolare nei casi di sentenze esecutive, quando il fenomeno assume dimensioni rilevanti e reiterate emergendo anche in più esercizi finanziari, è presumibile la difficoltà dell'amministrazione di un corretto esercizio dell'azione amministrativa che dà adito a un probabile o possibile contenzioso con ogni inevitabile conseguenza, anche di aggravio di spesa, in caso di soccombenza; il Collegio invita l'Ente a un costante monitoraggio degli stessi al fine di pervenire a un completo censimento nel registro contenzioso, aggiornato con i relativi gradi di rischio di soccombenza, al fine anche di prevenire ulteriori e ingiustificati oneri aggiuntivi.

Il Collegio, limitatamente alle proprie competenze, salvo quanto sopra esplicitato,

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di propria competenza, sul riconoscimento del debito fuori bilancio, inerente la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente come oggetto: ***"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs.267/2000 derivante da sentenza n. 366/2017 del Tribunale di Sciacca, procedimento RG. n. 1294/2014 in favore dell'Avvocato Maria Rita Collura, procuratore antistatario nel contenzioso Comune di Ribera parti: Fauci Pasquale, Sgrò Antonio."*** importo € 1.240,58, prescrivendo all'Ente di intraprendere tutte le azioni legali necessarie al fine di recuperare la somma di € 1.459,12 dal sig. Sgro' in quanto indebitamente percepita e di acquisire prova dell'avvenuto pagamento delle somme dovute al Sig. Fauci da parte del Sig. Sgro', come da dispositivo della sentenza n 366/2017 del Tribunale di Sciacca , previa liquidazione dell'importo come da proposta di deliberazione consiliare in esame ;

Il Collegio dei Revisori

- rammenta che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018;
- ricorda che ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge, n. 289 del 27 dicembre 2002 le deliberazioni consiliari di riconoscimento di debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Procura della Corte dei Conti;
- invita, pertanto, il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla Procura della Corte dei Conti e a inviare ricevuta della trasmissione allo scrivente Collegio.

Il 05/07/2025

## Il Collegio dei Revisori dei Conti

Firmato digitalmente da

**Clelia Mogavero**

CN = Clelia Mogavero

C = IT

---

(MOGAVERO Dott. CLELIA - Presidente)

Firmato digitalmente da:

**OCCHIPINTI FRANCESCO**

(OCCHIPINTI Dott. FRANCESCO - Componente)

Firmato il 05/07/2025 20:14

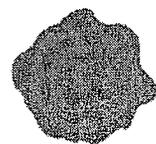
Seriale Certificato: 2061378

Valido dal 09/01/2023 al 09/01/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

---

(VETRANO Rag. FRANCESCO - Componente)



FRANCESCO

VETRANO

05.07.2025

20:48:23

GMT+02:00

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE  
Maria Grazia Angileri

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Pietro Siragusa

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo Misuraca

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69 )

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Leonardo Misuraca

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/07/2025

( ) Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

(  ) Dichiarata Immediatamente Esecutiva ( Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i. )

Ribera, li 24/07/2025

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Leonardo Misuraca

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE \*

Dott. Leonardo Misuraca

\* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.